

Attività agrotecniche nel frutteto a giugno

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения – София

Дата: 07.06.2024 *Брой:* 6/2024



A giugno, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da un tempo instabile con precipitazioni, intorno e al di sopra della norma mensile, che manterranno buone e ottime riserve idriche nello strato di terreno di 50 cm e 100 cm – al di sopra del 75-80% della FC. Si prevedono livelli inferiori di riserve idriche del suolo in alcune zone delle regioni estreme nord-orientali e sud-occidentali (Razgrad, Ruse, Silistra, Sandanski), dove le precipitazioni di maggio sono state inferiori alla norma mensile.

All'inizio di giugno, lo sviluppo delle colture agricole procederà a un ritmo accelerato, in condizioni termiche superiori alla norma.

Durante la maggior parte dei giorni della seconda decade, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da temperature prossime alla norma per il periodo.

Durante la terza decade di giugno, si prevedono condizioni termiche superiori alla norma, con temperature massime previste fino a 35-36⁰C.

Nei vivai di frutta

I semenzai vengono fertilizzati con 6-8 kg di nitrato di ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato per decaro e zappati. Se necessario, irrigare. Le piante madri vengono fertilizzate con 10-15 kg di nitrato di ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato per decaro e rincalzate. Se necessario, vengono irrigate prima della rincalzatura. Nei vivai, si effettua la scacchiatura per facilitare la normale crescita degli innesti. I portainnesti e i vivai sono preparati per l'innesto.

Nelle piantagioni di frutta

Si fa attenzione a che i legami sui rami degli alberi da frutto re-innestati e delle forme selvatiche non si infilino, e dovrebbero essere allentati tempestivamente se necessario. I germogli competitivi cresciuti dalla pianta madre dovrebbero essere rimossi prontamente.

Gli alberi appena piantati vengono regolarmente zappati. Se necessario, annaffiarli.

Dopo la seconda decade, le giovani piantagioni da frutto vengono fertilizzate con 15-20 kg di nitrato di ammonio per decaro, e viene effettuata una lavorazione superficiale del terreno. Durante la formazione di una palmetta, i rami scheletrici vengono piegati quando raggiungono una lunghezza totale di 2 – 2,5 m per il primo livello, 1,5-2 m per il secondo e 1 m per il terzo. Per gli alberi a crescita lenta, vengono posizionati con un angolo di 45-50⁰, e per gli alberi vigorosi – a 45-45⁰ rispetto all'orizzontale. Quando un livello ha rami scheletrici di diverse lunghezze, solo quello forte viene piegato, mentre quello debole viene lasciato crescere e viene piegato in seguito.



Continua il diradamento meccanico dei frutti di pesco.

Nelle zone con irrigazione garantita, vengono seminate colture per sovescio.

Inizia la raccolta massiva di ciliegie e amarene.



Nelle piantagioni di fragole

Vengono piantate le ultime piantine di fragole, conservate in frigorifero. Continua la diserbo delle colture giovani e appena piantate. Se necessario, irrigare. La raccolta continua. Non raccogliere durante le ore più calde del giorno o quando si è formata la rugiada. Per il consumo fresco, vengono raccolte insieme al calice.

Nelle località di coltivazione più calde, dopo la raccolta degli ultimi frutti, la paglia viene immediatamente raccolta e rimossa. Le piantagioni vengono fertilizzate con 8-10 kg di nitrato di ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato per decaro, e viene effettuata la prima coltivazione post-raccolta. Se l'irrigazione è necessaria, viene eseguita prima della fertilizzazione.



Nelle piantagioni di lamponi

Viene effettuata una regolare lavorazione del terreno. Se necessario, annaffiare. Nelle piantagioni fruttifere, continua la pulizia delle file da polloni molto deboli ed eccessivi. La struttura a filo viene mantenuta robusta. In alcune zone, intorno a metà giugno, inizia la raccolta dei frutti delle varietà precoci. Quando inizia la maturazione, le colonie di api vengono spostate in altre piantagioni, ma a una distanza non inferiore a 5 km.



Nelle piantagioni di ribes nero

Il terreno nei letti di radicazione viene coltivato 2-3 volte a seconda dell'irrigazione, delle precipitazioni e della presenza di erbacce. Una coltivazione regolare viene effettuata sia nelle piantagioni giovani che in quelle fruttifere. Intorno alla metà del mese, in alcune località di coltivazione più calde, inizia la raccolta dei frutti.

Nelle piantagioni con altre colture

Continua l'innesto dei portainnesti di limone. Continua la cura per l'attecchimento all'aperto delle talee di melograno, fico e olivello spinoso, con il vivaio regolarmente zappato e annaffiato. Vengono eseguiti i trattamenti necessari contro le erbacce. Verso la fine del mese, i portainnesti non coltivati dell'anno precedente vengono innestati con gemme di cachi. Continua il legatura delle viti di actinidia a pali ausiliari. La fertilizzazione viene effettuata con l'ultimo 1/3 della norma annuale di azoto determinata per l'actinidia. I germogli laterali sul fusto principale dell'actinidia vengono rimossi per stimolarne lo sviluppo e la forma complessiva. Viene modellata a forma di T.

